

A Napoli il difensore, dopo le ultime incertezze, si riscatta segnando il gol-scudetto per il Milan

Panucci stavolta ci mette anche la testa

E Weah può rientrare senza problemi

LA STAMPA

NAPOLI DAL NOSTRO INVITO

Altri tre lunghi, importantissimi passi verso lo scudetto numero 15 verso il poker tricolore personale di Fabio Capello, che se, come pare ormai scontato stando ai bene informati vicini al clan rossoner...

Espugnando il San Paolo, il Diavolo è quasi in paradiso. Alle sue spalle c'è ormai il vuoto, dopo le sconfitte in contemporanea di Juve, Fiorentina e Parma, quest'ultimo scavalcato al quarto posto dall'Inter. Un'eccezione, una resa generale a quattro giornate dal termine del campionato. E sabato al Delle Alpi, contro il povero Toro, il Milan potrebbe laurearsi matematicamente campione d'Italia se la Juve perdesse un'altra lunghetta a San Siro con l'Inter.

SPOGLIATOI SENZA ENTUSIASMI

Respinta la richiesta rossoner per mezza giornata di riposo Capello non si commuove

«Assurdo festeggiare, non è ancora fatta: niente relax, si torna a lavorare» Una strigliata di Boskov ai giovani: «Riconoscibili rispetto a mercoledì»

NAPOLI. «Tricolore sarà, urlano i mille tifosi rossoner giunti al San Paolo. Il Milan ha vinto, ora sono nove i punti di vantaggio sulla Juventus. «Sono 9 ma non ancora sufficienti per farci parlare di scudetto», esordisce Capello. «Non voglio assolutamente nascondermi, ma è assurdo festeggiare visto che la matematica dice che l'obiettivo non è ancora raggiunto. A dimostrazione di quanto il tecnico prenda la massima concentrazione in questo finale di stagione, c'è il suo secco non alla squadra che gli ha chiesto una mezza giornata in più di permesso. Niente da fare. La ripresa degli allenamenti resta fissata per domani mattina.

NAPOLI (4-4-2)

Table with 2 columns: Player Name and Goals/Assists. Includes names like Tagliapietra, Colaninno, Cruz, Baldini, etc.

MILAN (4-4-2)

Table with 2 columns: Player Name and Goals/Assists. Includes names like Rossi, Panucci, Costacurta, Baresi, etc.

LA CRONACA DAL SAN PAOLO

NAPOLI. La cronaca in sintesi del San Paolo. 6'. Botta al volo di Boghossian da fuori area, Rossi blocca. 7'. Tiro di Agostini da 25 metri, pallone a lato. 10'. Bel lavoro di Pecchia che supera in palleggio un avversario e serve Agostini: la conclusione è deviata in corner da un difensore. 14'. Milan in vantaggio. Corner di Baggio, testa di Panucci: 0-1. 42'. Bello spunto di Weah e tiro di poco a lato. 44'. Ostruzione di Cruz su Savievic in area, Ceccarini sorvola. 21'. Tagliapietra, con gran parata, evita l'autogol di Policiano che alla mezz'ora ha sostituito l'infortunato Baldini. 29'. Donadoni (dall'1' a aumentato a Baggio) colpisce la base del palo dopo un slalom tra due avversari. 42'. Ultima occasione dei partenopei per pareggiare, ma il diagonale di Di Napoli sorvola la traversa pendendosi sul fondo. 47'. Eranio cerca il 2-0, però trova solo l'esterno della rete. [h. b.]



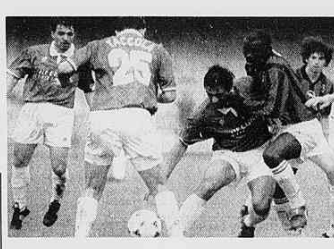
Per Baggio una gara anonima, sola nota di merito il corner per la testa di Panucci [h. b.]

re gli equilibri anche quando mancano titolari importanti, il Milan ha imparato a gestire i risultati senza spreca troppe energie, a scapito magari dello spettacolo, in fatto di classifica. I rossoneri giocano a memoria, sanno chiudere e ripartire, conoscono l'arte di colpire al momento giusto. Il Milan è una macchina nella quale i pezzi di ricambio non mutano il rendimento globale. E per tanto ne sono in arrivo altri di gran qualità. Ma questo scudetto è targato Weah anche se il liberiano ha dovuto saltare una fetta di campionato, prima per gli impegni in

toro ululava eladri, ladri nei confronti dei rossoneri che invece non avevano rubato nulla. Un Milan non bello ma, come nella fortunatissima trasferta di Cagliari, concreto e spietato. La difesa, con Baresi, non ha fatto concessioni anche quando il filtro del centrocampista mostrava qualche smagliatura. Se il duo fantasma Savievic-Baggio non ha trovato l'ispirazione, se Weah ha ancora addosso le ruggini di quasi un mese di assenza, ci ha pensato Panucci, un difensore, a firmare il gol decisivo dopo appena un quarto d'ora sui corner di Baggio, Panucci ha superato Tagliapietra.

LA MOVIOIA Errori a Bari e Vicenza Fonseca e Gerson un rigore di troppo e uno che manca Atalanta-Cagliari. Gol di Risoli annullato da Serena, evidente la spinta del cagliaritano. Rigore per fallo di Montero, altrettanto evidente il mani volontario in mischia dell'atlatante, che però era anche da ammonire. Bari-Cremonese. Orlando spinge in area Gerson, che cade e viene anche ammonito. Poteva invece essere rigore. Trovosi annulla giustamente il gol di Ingegnere, evidente la spinta di Protti a Bassano. Tentoni ammonito per simulazione il secondo giallo gli costerà l'espulsione nel finale: in effetti il cremonese mette male il piede destro ed è già in caduta libera prima del contatto. Inter-Padova. Netto il fallo di Orlandini su Gabriel, Messina fischia il penalty e Amoroso se lo fa parare. Lazio-Parma. Una spinta in area di Apolloni a Casiraghi nella ripresa poteva essere da rigore, ma Fainetto sorvola. Milan-Napoli. Fortunato lo scontro tra Desailly e Tagliapietra su corner. Fa bene Ceccarini a fischiarlo il fallo per il Napoli senza ammonire il milanista. Udinese-Fiorentina. Nel finale Baisiusta chiede il rigore per una trasferta di Bia. Ma Cesari dà l'impressione di aver concesso il vantaggio al fiorentino, che riesce a proseguire l'azione e finisce a terra solo quando si vede preceduto dalla difesa udinese. Vicenza-Roma. E' la partita più difficile, con tanti episodi: Grossi comincia a stratomane Fiorentina al limite dell'area, poi lo stenda dentro Trentalange, che avrebbe potuto fischiarlo punizione dal limite, da lì rigore ed espelle (giustamente) Grossi come ultimo uomo. Poi è Bjorklund a commettere un fallo analogo sul bomber romanista, ma a Fonseca a spuntare per primo l'immagine che non tutte le moviole misitano: l'arbitro avrebbe dovuto fischiarlo, prima, punizione per il Vicenza. Fonseca protesta violentemente e prosegue anche dopo l'ammonizione, nonostante Capellini e compagni cerchino di zittirlo. Espulsione inevitabile. Fuori anche Belvechio per doppietta ammonizione (la prima una simulazione in area, la seconda un fallo da tergo su Sartori).

Capello, amareggiato Boskov. Prima fa i complimenti al Milan per la conquista di un altro scudetto, poi tira le orecchie ai suoi: «Vero, il Milan è il Milan, tanto di capello, ma in campo non ho visto la squadra determinata, grintosa e concentrata che mercoledì ha battuto il Torino». Ciò nonostante, a pochi minu-



Il liberiano George Weah al rientro dopo lunga assenza a causa della frattura di un braccio e di un piede. Nella foto con i compagni di squadra. A destra: il capitano del Napoli, Bruno Bernardi.

LE PAGELLE: BARESI PUO' FESTEGGIARE IL SUO RECORD IN ROSSONERO

Tagliapietra 4,5. L'incontra di Panucci è inimitabile, ma evita il raddoppio su quella essudica di Policiano. Cruz 4. Solo con una delle sue micidiali punizioni il Napoli può sperare nel pareggio ma il brasiliano ha le polveri bagnate e fa cilecca. Agostini 3,5. Il Condor vola bene Baggio, però non può impedire di battere il corner dal quale esce il colpo di testa vincente di Panucci. Baldini 3. Dopo meno di mezz'ora lascia il campo per infortunio. Dal 27' Policiano 3. Entra e si fa subito ammonire, poi manca di un soffio il raddoppio, per il... Milan. Taccolla 3. Soffre con Weah e, per sua fortuna, il liberiano ha la carburazione lenta. Borini 2,5. Ci mette l'impegno, ma non è in giornata giusta ed Eranio sembra avere una marcia in più. Boghossian 2,5. Nel suo derby francese con Desailly parte forte e poi si affievolisce e perde la sfida. Dal 13' Altomare 2. Pecchia 2. Riesce a far sbagliare qualche passaggio ad Albertini, senza però essere altrettanto efficace nei rilanci.

Corre molto, va fuori giri senza indifferenza alle offensive dei partenopei. Imbriani 5,5. Il giovane talentino non trova finora nel duello con un fuoriclasse come Maldini. (Dal 27' st. Di Napoli) sv. Suo il tiro più pericoloso ma fuori bersaglio. Geronzi 5,5. Il Condor vola bene e Baresi e Costacurta gli tolgono anche gli argilli. S. Rossi 6. Nessuna parata importante e qualche brivido, ma per il vento gelido e per la pioggia battente del secondo tempo. Panucci 6,5. Un bel gol che ipotizza lo scudetto e riscatta la serata di Bordeaux. Costacurta 6. Fratico, essenziale, anticipa sempre troppi complimenti Agostini e rende velleitarie le sue sporadiche offensive. B. Baggio 6. Rientra e tonifica la difesa, festeggiando la 502ª partita in rossonero, nuovo record assoluto nella storia del Milan, con una vittoria importantissima. Baldini 6. Nel suo vero ruolo di terzino sinistro è una garanzia e Imbriani ne prende atto con deferenza. Savievic 5,5. Nessuna magia, il Genio resta

che Imbriani non hanno dato il massimo. Piuttosto faccio i complimenti ad Altomare al suo esordio stagionale. Fuori dalla zona Uefa, ad un passo dalla salvezza matematica, che finale di campionato sarà per il Napoli? Spero di lanciare qualche giovanotto che possa risultare utile al Napoli nel prossimo campionato. Pizzi non condivide i rimproveri di Boskov: «Non sono d'accordo con Boskov. Nel secondo tempo abbiamo giocato venti minuti alla grande. Non si è trattato di un calo. Ci teniamo dopo la vittoria contro il Torino. Non dimentichiamo che avevamo il Milan di fronte». Anche Tagliapietra non spona le tesi di suo Vujadin: «Abbiamo tenuto a bada una grande squadra. Avremmo potuto pareggiare se Rossi non avesse colpito un miracolo sul tiro di Di Napoli. E Di Napoli ha sapere di aver calcinato troppi bene di collo piede, ecco perché Rossi ha deviato il tiro. Avessi calcinato sporco, ora staremmo a parlare del gol del pareggio».

Apple non ha interessi.

Per tutto il mese di aprile, Apple Centre, Centri Affari Apple, Punti Vendita Autorizzati Apple e SAFA, società di servizi finanziari di Apple Computer, vi offrono la possibilità di acquistare i modelli Power Macintosh™, stampanti e monitor Apple con un leasing senza interessi*. Rivolgetevi subito al Rivenditore Autorizzato Apple più vicino o richiedete informazioni a questo Numero Verde: 167-827069

DAL 1 AL 30 APRILE, LEASING A TASSO ZERO DAI RIVENDITORI APPLE

* A partire da 5 milioni IVA esclusa e salvo approvazione della società finanziaria. L'offerta si applica solo ed esclusivamente ai seguenti prodotti: Power Macintosh™ 7200/75, 7200/90, 7500/100, 8500/120, 9500/132, AppleWorkgroup Server, stampanti laser e monitor da 17" minimo. L'offerta è valida fino ad esaurimento prodotti presso i Rivenditori che aderiscono all'iniziativa e non è cumulabile con altre promozioni in corso. Apple e il marchio Apple sono marchi registrati di Apple Computer. Power Macintosh è un marchio di Apple Computer.

Rivenditori Apple